

COMUNI Il referendum l'ha spuntata con il 57%

Taverne dice "no" al progetto nuovo asilo

Il risultato era nell'aria. Gli abitanti di Taverne-Torricella hanno detto "no" al nuovo asilo. Un voto abbastanza chiaro (574 contrari contro 419 favorevoli - percentuale che sfiora il 57%) e che premia il lavoro del comitato referendista. Il progetto, approvato dal Consiglio comunale a fine legislatura, sarebbe costato quasi 7 milioni di franchi. «Siamo molto soddisfatti del risultato - ci ha spiegato Cristina Oberholzer, portavoce dei contrari - e anche della partecipazione al voto, più elevata che alle Comuni. Una scelta difficile, quella di dire no a questo progetto, ma che ci ha confortato. Un iter duro e molto combattuto ma che ha portato a un risultato netto». Il referendum, lo ricordiamo, era stato sottoscritto da 458 persone. Il "fronte dei no" è dunque ulteriormente cresciuto in queste settimane. «Credo - sottolinea Oberholzer - che nello scorso quadriennio il Municipio abbia mancato di coinvolgere diversi attori: consiglieri comunali, commissari della Gestione ma anche le maestre che hanno esperienza pratica. Già nel Legislativo c'erano state diverse persone a favore del "no", ma non si è voluta trovare una condivisione. Aspetti e perplessità che, appunto, hanno portato al referendum». Cosa bisogna aspettarsi a questo punto? «La palla - termina Oberholzer - è ora di nuovo nel campo del Municipio. Chiediamo che ora venga studiato un progetto globale che includa le scuole e il coinvolgimento di Bedano. Sarà importante affrontare questo progetto in modo diverso e coinvolgendo maggiormente la popolazione nella ricerca del compromesso. Questo servirà a portare avanti il progetto con una certa celerità ma anche tenendo presente il suo impatto finanziario». Il Municipio, capitanato da Tullio Crivelli, dovrà dunque tornare al lavoro su questo dossier. «La popolazione - ci ha spiegato il sindaco - ha deciso di aspettare. C'erano ancora diversi nodi da sciogliere ed è stato un risultato abbastanza netto. Ne prendo atto. Una posizione che era tra l'altro già emersa durante l'animata serata pubblica. Domani (oggi per chi legge, ndr) ne discuteremo in Municipio e poi valuteremo cosa fare. Capire quale direzione seguire e se coinvolgere o meno anche il Comune di Bedano. Magari anche gli architetti faranno a loro volta un passo dicendoci di essere pronti a rivedere il progetto». Il Comitato a favore dell'asilo non ha invece nascosto la sua delusione. «Con rammarico - ha spiegato il consigliere comunale Mario Di Marco - prendiamo atto dei risultati e ci chiniamo alla volontà popolare. Ci siamo battuti, al di là degli schieramenti di partito, per una causa buona, giusta e sostenibile, anche finanziariamente. Abbiamo proposto argomenti a sostegno di questo asilo, abbiamo dimostrato di saper guardare al di là del nostro naso e abbiamo cercato di costruire un altro tassello per un futuro aperto e propositivo, per un futuro che guarda e tiene conto dei più piccoli. A per-



I referendisti l'hanno definito «monumentale e autocelebrativo».

dere non è il Comitato Pro Asilo, a perdere è il nostro Comune e la sua immagine. Ringrazio tutti quelli che hanno sostenuto il nostro Comitato, dedicando tempo e passione a questo asilo. Le ore passate insieme, a sostegno di un progetto che solo una politica vecchia, partitica, cieca, chiusa su se stessa e fondata su schemi decotti può bocciare, sono state edificanti. In politica ci sono forze trasversali che costruiscono e altre che si limitano a frenare ogni iniziativa». Co-

sa fare a questo punto? «Tra le nostre priorità c'è e rimarrà comunque la realizzazione di una Scuola dell'Infanzia degna di un Comune moderno e lungimirante. Da domani, a tutti noi, referendisti compresi, spetterà un arduo compito: risolvere una questione che va avanti da ormai 40 anni. Mi auguro che il nostro Comune non ricalchi le orme di realtà a noi vicine, dove i contrari hanno presto abbandonato la nave che loro stessi avevano aiutato ad affondare». (J.R.)

COMMISSIONE EDILIZIA

Per strisce pedonali più sicure

La commissione Edilizia di Lugano ha deciso di appoggiare la mozione intitolata "Segnali luminosi sui passaggi pedonali". Investiamo per la sicurezza, presentata nel 2010 da Stefano Franchina (Lega). I commissari invitano il Municipio a elaborare un messaggio destinato alla sostituzione dell'attuale segnaletica verticale indicante la presenza dei passaggi pedonali, con un'apposita segnaletica munita di LED nei punti descritti nel testo della mozione (scuole, asili, case per anziani, ospedali, campi da gioco) e nelle zone che, dopo attenta analisi, si ritengono a rischio e di conseguenza meritevoli di adeguate contromisure. Complessivamente, sul territorio giurisdizionale, si contano nientemeno che 516 passaggi pedonali, ripartiti in 308 nella Città e 208 nei quartieri periferici. La gestione degli stessi, fino al 2010, era affidata alla Polizia di Lugano. Poi, da gennaio 2011, è stato costituito un gruppo di lavoro per identificare i passaggi più critici e intervenire aumentando la sicurezza. Vedremo ora cosa ne penserà il Consiglio comunale.

LUGANO «Aprite il lungolago ai "cab"»

Quando il taxi costa un po' di più

Pro e contro del Nuovo Piano Viario. I taxi stazionati in Piazza Manzoni, per esempio, sono costretti - per andare a Paradiso - a girare in via della Posta e via Pioda per poi imboccare Corso Elvezia (unico accesso al lungolago) da via Balestra, passando ancora davanti alla stessa Piazza Manzoni/Piazza Riforma dalla quale sono partiti. Strada in più che, logicamente, aumenta le già alte tariffe luganesi. La sezione cittadina dell'UDC, tramite i suoi consiglieri Eros N. Mellini, Marco Chiesa e Alessandra Nosedà chiede di migliorare la situazione. «Il nuovo piano viario - spiegano i democristiani - ha avuto come conseguenza l'allungamento dei tragitti, con il tassamento che registra costi a volte fra il 30 e il 50% superiori a quelli in vigore in precedenza. Non ritiene il Municipio utile aprire ai taxi l'accesso al lungolago da Piazza Manzoni? Non sarebbe anche opportuno concedere incondizionatamente ai taxi l'utilizzo delle corsie dei bus, soluzione finora sperimentata soltanto su alcune tratte?». Una proposta, quest'ultima, caldamente voluta prio dai taxisti (costretti - con i loro clienti - a sorbirsi le lunghe code come tutti) e che aveva, appunto, già accolto i favori del Municipio. Certo è che anche il taxi, come in tutte le grandi Città, può diventare un mezzo di trasporto pubblico nel vero senso della parola (New York insegna). Questo a patto però che i prezzi si rivelino abbordabili (giorno e notte, soprattutto).



Il Municipio vuole evitare un'eccessiva cementificazione. L'estensione delle zone edificabili è stata limitata e puntuale. (foto Maffi)

È tutto quasi pronto. Negli scorsi giorni il Municipio di Lugano ha licenziato il Messaggio per la completazione del nuovo Piano Regolatore di Villa Luganese (quartiere della Città dal 2008). Uno studio che, lo ricordiamo, era già stato avviato nel lontano 2003 dall'allora Municipio di Villa e poi ripreso tra i "compiti" della Grande Lugano. Un lavoro non semplice per la Città visto che «il Municipio di Lugano - si legge nel Messaggio - si è visto confrontato con un esame dipartimentale sostanzialmente critico in merito a determinate proposte formulate dall'ex Comune. Proposte che, tecnicamente e legalmente, risultavano difficilmente sostenibili e che sarebbero state cas-

date dal Consiglio di Stato». Una revisione del PR che intende valorizzare il territorio (e i suoi punti di forza) evitando un'eccessiva cementificazione. «Le zone edificabili - indica l'Esecutivo - sono già attualmente in grado di soddisfare le esigenze relative all'insediamento di nuove unità abitative secondo le ipotesi di sviluppo del prossimo quindicennio senza dover essere ampliate». **SPORT, ISTRUZIONE E TEMPO LIBERO** - Le principali modifiche riguardano soprattutto il comparto "Cavarga" (con una nuova strada d'urbanizzazione) e il piano delle attrezzature e degli edifici d'interesse pubblico. Le necessità in quest'ambito sono state riconsiderate anche in base al limitato adeguamento delle zone edificabili. **CENTRALE A CIPPATO** - Il Dipartimento aveva invitato il Municipio a valutare l'inserimento di un "sistema comune di distribuzione dell'energia". Detto, fatto. Benché attualmente non ci sia un progetto specifico in tal senso, il Municipio ritiene che si possano predisporre le basi pianificatorie affinché lo stesso possa trovare in un prossimo futuro un possibile sviluppo. È stato dunque proposto di predisporre il vincolo per una centrale di teleriscaldamento nel comparto destinato alle attrezzature pubbliche nei pressi del campo da calcio.

in breve

Auto si cappotta sull'A2

Ieri mattina, sull'autostrada A2 e all'altezza di Taverne, un SUV immatricolato in Ticino ha picchiato contro il guardrail e ha terminato la sua corsa ribaltandosi. I due occupanti sono riusciti a uscire dal veicolo e hanno riportato ferite di media gravità.

Prelievo di sangue a Cadro

Il servizio Trasfusionale della Croce Rossa Svizzera, in collaborazione con la Sezione Samaritani effettuerà un'azione di prelievo di sangue a Cadro, oggi alle Scuole comunali, dalle 17.30 alle 19.

medico e farmacia di turno

LUGANESE Farm. Amavita San Lorenzo, piazza Cioccaro 2, tel. 058/851.36.22. Se non risponde: n. 1811. Medico di turno: 24 ore su 24: tel. 091/800.18.28.

Cinema

CINESTAR MULTICINEMA	
Via Gian 100 - 0900 55 22 02 (fr. 1 al minuto IVA inclusa, da rete fissa)	
CHE COSA ASPETTARSI QUANDO	15.15 17.45 20.30
SI ASPETTA di Kirk Jones con C. Diaz e J. Lopez. Da 8 anni.	
IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO	15.00 15.15
di Christopher Nolan con C. Bale e Tom Hardy. Da 12 anni.	
MAGIC MIKE	15.15 18.00 20.45
di Steven Soderbergh con C. Tatum e Alex Pettyfer. Da 16 anni.	
PROMETHEUS	15.30 20.30 / 3D 18.00
di Ridley Scott con Michael Fassbender e I. Elba. Da 14 anni.	
THE BOURNE LEGACY	20.30
di Tony Gilroy con Jeremy Renner e R. Weisz. Da 12 anni	
THE DARK KNIGHT RISES	inglese/fd 20.45
TUTTI GIÙ	15.45 18.15 20.30
di Niccolò Castellì con Yanick Cohades, Nicola Perot e Lara Gut. Da 8 anni acc. / Da 10 non acc.	
CORSO	Via Pioda 4 - 091 922.96.62
J. EDGAR	20.30
di Clint Eastwood con L. DiCaprio e Naomi Watts. Da 12 anni.	
QUASI AMICI - LES INTOUCHABLES	francese/d 18.30
di Olivier Nakache e Eric Toledano con F. Cluzet e Omar Sy.	
IRIDE	Quartiere Maghetti - 091 922 96 53
7 DAYS IN HAVANA	inglese/spagnolo/f 20.45
di Benicio Del Toro. Da 8 anni.	
LUX MASSAGNO	Via Motta 61 - 091 967.30.39
L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA	18.15
di Mike Newell con Javier Bardem e Giovanna Mezzogiorno.	
THE LADY - L'AMORE PER LA LIBERTÀ	inglese/fd 20.45
di Luc Besson con Michelle Yeoh e David Thewlis.	

SESSA La crisi è in crisi grazie ai mercati asiatici

A cinesi e indiani piacciono "I Grappoli"

«Malgrado la tendenza negativa dei pernottamenti in generale in Ticino, strutture come la nostra riescono a cavarsela con i pernottamenti dei mercati emergenti (Cina ed India) grazie all'ottimo lavoro di Ticino Turismo e di Svizzera Turismo nella ricerca di queste clientele». È un messaggio positivo quello che Juri Clericetti, direttore dei Grappoli di Sessa, ha voluto "far passare" rendendo noto il trend dei pernottamenti nella sua struttura alberghiera. La crisi c'è, questo è innegabile, ma c'è anche speranza e chi, dall'altra parte del mondo, vuole venire in Ticino per passare le vacanze.

Sono dati interessanti quelli forniti da Clericetti. Nei primi otto mesi del 2012, su un totale di 6.377 pernottamenti (in crescita rispetto al 2011 - e già questo è positivo), nientemeno che il 24% di chi è stato a dormire ai Grappoli viene dalla Cina (sono stati in 816) o dall'India (763). Interessante è però anche e soprattutto l'aumento dei clienti asiatici rispetto all'anno precedente. Basti pensare che, nello stesso periodo del 2011, ai Grappoli si erano presentati unicamente 36 cinesi e 34 indiani. Situazioni analoghe si riscontrano in molti altri alberghi del Luganese. I "mercati tradizionali"



Clericetti: «Tutto OK». (foto Crinari)

(Svizzera, Germania, Italia) sono in crisi ma, per fortuna, si nota una crescita esponenziale di turisti provenienti dai cosiddetti "Brics" (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica). E visto che assieme fanno 3 miliardi di abitanti... (J.R.)

INTERESSANTE SERATA INFORMATIVA

Rotary Club presenta il Palace e il futuro LAC

Interessante e partecipato incontro mercoledì al Teatro Metamorphosis nel Palazzo Mantegazza, dove il Rotary Club Lugano Lago ha organizzato una presentazione del Palace, ha raccontato le vicende storiche dell'edificio e si è soffermato sul ruolo degli architetti nella realizzazione di nuove opere capaci di armonizzare progetti diversi in un quadro che preservi i distinti segni architettonici. All'incontro era presente la municipale Giovanna Brenni Masoni.